



# Istituto Comprensivo 5° “Karol Wojtyła”

Via Traversa Tavernola, 15 80053 - Castellammare di Stabia (NA)

Telefono/Fax: 081 8018636

Email: [naic8dj007@istruzione.it](mailto:naic8dj007@istruzione.it)

Codice Meccanografico: NAIC8DJ007 PEC: [naic8dj007@pec.istruzione.it](mailto:naic8dj007@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 90078370633 - Codice Univoco d'ufficio: UF4PS0 - Codice IPA: istsc\_naic8dj007

## Piano di Miglioramento 2019 (PDM)

Riferito al RAV 2019

Per l'a.s.2018/2019

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI</b> .....	<b>3</b>
<b>TABELLA DI CONFRONTO ESITI - PRIORITA' – TRAGUARDI</b> .....	<b>5</b>
<b>AZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO</b> .....	<b>6</b>
<b>DIAGRAMMA DI GANTT DELLE AZIONI PREVISTE</b> .....	<b>14</b>
<b>CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO</b> .....	<b>15</b>
<b>TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>16</b>
<b>RISULTATI ATTESI E MONITORAGGI</b> .....	<b>17</b>
<b>LE AZIONI DA COMPIERE CONSIDERANDONE ANCHE I POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI E POSITIVI NEL MEDIO E NEL LUNGO TEMINE</b> .....	<b>18</b>
<b>STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b> .....	<b>21</b>

## **PREMESSA**

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni, che traduce quanto espresso nel Rapporto di Autovalutazione 2019 (RAV). Tale processo è per sua natura dinamico e sottende al coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva su due dimensioni: **DIDATTICA** e **ORGANIZZAZIONE GESTIONALE**, anche avvalendosi dei margini di intervento previsti dall'autonomia e dalle nuove norme.

## **IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione. Non sono state coinvolte risorse esterne. Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato nella tabella di seguito

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
<b>GALLINARI GAETANO</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>CRISPINO GIOVANNA</b>	<b>Docente Scuola secondaria di 1° grado (Funzione strumentale AREA 2 Autovalutazione-Valutazione )</b>
<b>BOERIO FORTUNA</b>	<b>Docente scuola Infanzia (Funzione Strumentale AREA 7 (Continuità e Orientamento)</b>
<b>VEROPALUMBO CARMEN</b>	<b>Docente Scuola secondaria di 1° grado</b>
<b>SAVARESE ANGELA</b>	<b>Docente scuola Primaria</b>

## **PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI**

La programmazione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV. Nel RAV l'istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza e punti di debolezza in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le aree legate agli esiti degli studenti sono:

- 1. Risultati scolastici**
- 2. Risultati nelle prove standardizzate**
- 3. Competenze chiave e di cittadinanza**
- 4. Risultati a distanza**

Le **AREE DI PROCESSO** sono invece divise in:

**Pratiche educative e didattiche**

- curriculum, progettazione, valutazione
- ambiente di apprendimento
- inclusione e differenziazione
- continuità e orientamento

**Pratiche gestionali e organizzative:**

- orientamento strategico e organizzazione della scuola
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare e validare una linea didattico-educativa condivisa, che rifletta un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua istruzione/formazione, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale.

Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali per pianificare e attuare una didattica dinamica, innovativa e a primaria garanzia del successo formativo degli alunni.

**TABELLA DI CONFRONTO ESITI - PRIORITÀ – TRAGUARDI**

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
<p>(1) <b>RISULTATI SCOLASTICI</b></p>	<p><i>Riduzione dell'insuccesso formativo precoce e della dispersione scolastica</i></p>	<p>1. Screening orientativi (dislessia e lettoscrittura) classi seconde primaria</p> <p>2. Consolidare le competenze trasversali sociali e civiche di cittadinanza, favorendo l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico, la dispersione scolastica., il bullismo, il cyberbullismo, le diverse forme di discriminazione</p>
	<p><i>Miglioramento delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali</i></p>	<p>1. Potenziamento linguistico e certificazioni linguistiche (CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE).</p> <p>2. Azioni di orientamento nella competenza digitale.</p> <p>3. Azione di gemellaggio con altre scuole anche fuori territorio</p> <p>4. Sviluppo dei laboratori pomeridiani con alunni e genitori</p>
<p>(2) <b>COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b></p>	<p><i>Formazione docenti e personale ATA, finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.</i></p>	<p>1. Piano di formazione dei docenti e personale ATA</p> <p>2. Azioni di continuità ed orientamento</p> <p>3. Riequilibrio del personale per l'autonomia</p>

## **AZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO**

I processi definiscono le fasi in cui descriviamo “COME” devono essere messe in atto le AZIONI al fine di ottenere RISULTATI per le scelte operate .

“Gestire” i processi significa utilizzare conoscenze, competenze, strumenti, tecniche e sistemi per pianificare, definire, visualizzare, misurare, controllare, raccogliere dati e per migliorare i processi, con l’obiettivo di soddisfare tutti i requisiti posti a monte (requisiti cogenti, requisiti volontari, requisiti dell’organizzazione, ecc).

Le attività che compongono un processo hanno in comune uno scopo, declinato in OBIETTIVI, che per il singolo processo si identifica nella creazione di “valore”, mentre, per l’intero sistema, coincide con i valori e con i macro obiettivi dell’organizzazione.

In definitiva:

1. un processo è composto da una serie di attività
2. queste attività sono relazionate una all’altra e sono organizzate
3. tutte le attività convergono verso uno scopo comune.

La realizzazione di una progettazione didattica aggiornata (curricolo verticale) e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave e di cittadinanza.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	PRIORITÀ	
		1 RISULTATI SCOLASTICI	2 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Potenziamento del metodo di studio di alunni con DSA-BES, mediante l'organizzazione di laboratori pomeridiani curriculari ed extracurricolari.	✓	
	Gruppo di lavoro "contrasto alla dispersione" e all'abbandono precoce		✓
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Implementazione delle aule per attività laboratoriali disciplinari nei plessi (strumenti digitali, LIM, sussidi scientifici)	✓	
	Interazione e verticalizzazione dell'attività didattiche nei tre ordini di scuola	✓	
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Progettazione e sviluppo di un percorso di Orientamento per le classi della Primaria e Secondaria di 1° grado.	✓	
	Progettazione su orientamento disagio e dispersione scolastica	✓	
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.		✓
	Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.		✓
	Ripensamento spazi della scuola con completamento dotazioni e arredi.		✓
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Formazione docenti su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dal DS .		✓
	Valorizzazione degli aspetti relazionali e messa in opera delle strategie volte a favorire un clima di cooperazione tra le parti, (counseling professionale)		✓
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Azione di implementazione del sito web della scuola ed adozione in tutte le classi del registro elettronico		✓
	Sviluppo azioni di partenariato con associazioni locali e non		✓

## PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

TABELLA 1

<b>PRIORITÀ</b>	<b>1</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione e programmazione condivisa per migliorare gli esiti in orizzontale e verticale.</li> <li>2. Realizzazione sistematica di prove di verifica comuni corredate da griglie di correzione e di valutazione, anche in forma digitale</li> <li>3. Somministrazione agli alunni secondo la modalità delle Prove Invalsi.</li> </ol>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>
<b>Attuazione UDA</b>	<b>TUTTI I DOCENTI</b>	<b>LAVORO A CADENZA ANNUALE</b>	<b>Didattica per competenze</b>
<b>Attuazione UDA Accoglienza alunni DSA-BES</b>	<b>TUTTI I DOCENTI</b>	<b>LAVORO A CADENZA ANNUALE</b>	<b>Didattica per competenze</b>
<b>Attuazione UDA LINGUA STRANIERA</b>	<b>TUTTI I DOCENTI CON COMPETENZE METODOLOGICO - LINGUISTICA REFERENTE PROGETTO ESPERTI ESTERNI</b>	<b>SPERIMENTAZIONE A.S. 2018-2019 FINE II QUADRIMESTRE A.S. 2018-2019</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>
<b>Revisione dei curricula</b>	<b>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI</b>	<b>FINE ANNO SCOLASTICO</b>	<b>Risultati scolastici e competenze chiave di cittadinanza</b>
<b>Formazione sulla valutazione</b>	<b>TUTTI I DOCENTI</b>	<b>A CONCLUSIONE DEL QUADRIMESTRE</b>	<b>Condivisione delle modalità di valutazione</b>



TABELLA 2

<b>PRIORITÀ</b>	2		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	1. Superamento della didattica frontale a favore di metodologie più innovative di didattica attiva (Avanguardie Educative). 2. Articolazione del gruppo classe in modo flessibile e sperimentale		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>
<b>Predisposizione orario</b>	COMMISSIONE ORARIO	INIZIO ANNO SCOLASTICO E ADEGUAMENTO IN ITINERE	<b>Risultati scolastici e competenze di cittadinanza</b>  <b>Innovazione didattica e metodologica</b>
<b>Realizzazione Aule laboratorio disciplinari</b>	COMMISSIONE AULE LABORATORIO DISCIPLINARI E DIPARTIMENTI	INIZIO ANNO SCOLASTICO E ADEGUAMENTO IN ITINERE	<b>Risultati scolastici e competenze di cittadinanza</b>  <b>Innovazione didattica e metodologica</b>
<b>Predisposizione regole condivise per un corretto utilizzo degli spazi</b>	COMMISSIONE AULE LABORATORIO DISCIPLINARI E DIPARTIMENTI	INIZIO ANNO SCOLASTICO	<b>Risultati scolastici e competenze di cittadinanza</b>  <b>Innovazione didattica e metodologica</b>
<b>Acquisto strumentazione digitale</b>	AMMINISTRAZIONE	DURANTE IL TRIENNIO IN BASE ALLE DISPONIBILITÀ DI FINANZIAMENTI	<b>Favorire l'innovazione didattica mediante l'uso delle nuove tecnologie</b>
<b>Formazione metodologie didattiche laboratoriali</b>	ESPERTI INTERNI / ESTERNI	DURANTE IL TRIENNIO	<b>Favorire l'innovazione</b>

TABELLA 3

<b>PRIORITÀ</b>	<b>1</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	1. Predisposizione di percorsi individualizzati in particolare per alunni BES e DSA 2. Curare le sinergie con le famiglie per orientarle al miglioramento del rendimento scolastico dei propri figli		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>Interventi curriculari ed extracurriculari</b>	<b>ESPERTI (INTERNI ED ESTERNI) DOCENTI INTERNI</b>	<b>TRIENNALE CON RIORGANIZZAZIONE ANNUALE</b>	<b>Inclusione di alunni con BES/DSA attraverso una didattica individualizzata</b>
<b>Consolidamento della metodologia di studio</b>	<b>ESPERTI (INTERNI ED ESTERNI) DOCENTI INTERNI</b>	<b>TRIENNALE CON RIORGANIZZAZIONE ANNUALE</b>	<b>Autonomia e potenziamento del metodo di studio di alunni con BES/DSA</b>
<b>Formazione alunni, docenti, genitori</b>	<b>ESPERTI (INTERNI ED ESTERNI) DOCENTI INTERNI</b>	<b>TRIENNALE CON RIORGANIZZAZIONE ANNUALE</b>	<b>Conoscenza e approfondimento delle specificità legate ad alunni con BES/DSA</b>
<b>Formazione sull'utilizzo sussidi Tecnologici alunni H</b>	<b>TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO</b>	<b>LAVORO A CADENZA ANNUALE</b>	<b>Risultati scolastici e competenze</b>

TABELLA 4

<b>PRIORITÀ</b>	<b>1</b>		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	1. Progettazione e sviluppo di un percorso di Orientamento per le classi della Primaria e Secondaria di 1° grado. 2. Progettazione su orientamento disagio e dispersione scolastica		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>
<b>Predisposizione di una UDA Accoglienza/Orientamento Primaria</b>	FUNZIONE STRUMENTALE PREPOSTA COMMISSIONI DIPARTIMENTI CONSIGLI DI CLASSE	A.S. 2019 - 2020 CLASSI QUINTE	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
<b>Predisposizione di una UDA Accoglienza/Orientamento Secondaria</b>	FUNZIONE STRUMENTALE PREPOSTA COMMISSIONI INTERCLASSE CLASSI PARALLELE	SECONDA E TERZA CLASSE	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
<b>Interventi di informazione per alunni e per genitori sui percorsi formativi della Secondaria di 1° grado</b>	FUNZIONE STRUMENTALE PREPOSTA ESPERTI INTERNI ED ESTERNI GENITORI CON SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ EX ALUNNI	INTERO TRIENNIO CON CADENZA ANNUALE	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
<b>Collaborazione con la Rete di scuole</b>	FUNZIONE STRUMENTALE PREPOSTA REFERENTI DI RETE DI ALTRI ISTITUTI	INTERO TRIENNIO CON CADENZA PERIODICA	Condivisione delle buone pratiche

TABELLA 5

<b>PRIORITÀ</b>	2		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.</li> <li>Ripensamento spazi della scuola con completamento dotazioni e arredi.</li> </ol>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>
Formazione del Personale A.T.A.	ESPERTI ESTERNI E INTERNI PERSONALE ATA	INTERO TRIENNIO CON CADENZA ANNUALE	Miglioramento del Clima relazionale Efficacia ed efficienza del Servizio Individuazione dei bisogni formativi
Rimodulazione dell'orario di Segreteria	DIRIGENTE SCOLASTICO DSGA PERSONALE AMMINISTRATIVO	A.S. 2019 - 2020	Miglioramento del Clima relazionale Efficacia ed efficienza del Servizio
Ricognizione delle competenze professionali	PERSONALE AMMINISTRATIVO	A.S. 2019 - 2020	Implementazione dei carichi di lavoro in relazione ai compiti funzionali

TABELLA 6

<b>PRIORITÀ</b>	2		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Formazione docenti sugli ambienti digitali</li> <li>Valorizzazione degli aspetti relazionali e messa in opera delle strategie volte a favorire un clima di cooperazione tra le parti (counseling professionale)</li> </ol>		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<i>Soggetti responsabili dell'attuazione</i>	<i>Termine previsto di conclusione</i>	<i>Risultati attesi per ciascuna azione</i>
Formazione personale docente, ATA, DSGA	ESPERTI INTERNI ED ESTERNI	INTERO TRIENNIO CON CADENZA ANNUALE	Sviluppo gestionale e organizzativo del personale della Scuola

TABELLA 7

<b>PRIORITÀ</b>	2		
<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>		
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	1. Atto costitutivo “COMITATO GENITORI” 2. Sviluppo azioni di partenariato con associazioni locali e non 3. Formazione del gruppo “ Progetto Scuola “ nell’ambito delle iniziative della regione Campania ( Assessore all’istruzione L. Fortini) 4. Formazione del gruppo di lavoro “ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE” per la costruzione di politiche regionali per la lotta alla dispersion scolastica e all’abbandono precoce		
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<b>Soggetti responsabili dell’attuazione</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi per ciascuna azione</b>
<b>Diffusione uso registro elettronico in tutte le classi</b>	<b>TUTTI I DOCENTI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI FORMATORE ESTERNO</b>	<b>A.S. 2019 - 2020</b>	<b>Miglioramento della comunicazione tra i docenti di classe e con le famiglie</b>
<b>Implementazione SITO WEB</b>	<b>DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE WEB MASTER</b>	<b>A.S. 2019 - 2020</b>	<b>Aumento del 50% della frequenza d’uso del sito web</b>
<b>Formazione personale docente e amministrativo</b>	<b>ESPERTI INTERNI ED ESTERNI</b>	<b>INTERO TRIENNIO CON CADENZA ANNUALE</b>	<b>Sviluppo delle competenze nell’uso del registro elettronico</b>
<b>Attuazioni protocolli d’intesa con Enti locali, Associazioni, Dipartimenti universitari</b>	<b>STAFF</b>	<b>A.S. 2019 - 2020</b>	<b>Realizzazione di accordi e protocolli d’intesa.</b>

## DIAGRAMMA DI GANTT DELLE AZIONI PREVISTE

ATTIVITÀ	REALIZZAZIONE PDM			
	A.S. 2018 - 2019 I Q	A.S. 2018 - 2019 II Q	A.S. 2019 - 2020 I Q	A.S. 2019 - 2020 II Q
Predisposizione orario Istituto				
Revisione del curriculum verticale				
Realizzazione aule laboratorio e/o disciplinari				
Predisposizione regole condivise per un corretto utilizzo degli spazi				
Strumentazione e sussidi digitali /DSA -BES				
Formazione metodologie didattiche laboratoriali				
Interventi curricolari ed extracurricolari				
Consolidamento della metodologia di studio				
Formazione alunni, docenti, genitori				
Predisposizione di una UDA Accoglienza/Orientamento SP				
Predisposizione di una UDA Accoglienza/Orientamento SS				
Percorsi di informazione per alunni /genitori sui percorsi formativi				
Collaborazione con Reti di scuole				
Formazione del personale ATA				
Rimodulazione dell'orario di segreteria				
Formazione personale Docente, ATA, DSGA				
Diffusione uso registro elettronico in tutte le classi				
Implementazione Sito web				
Attuazione UDA				
Attuazione UDA LINGUA STRANIERA L2				
Formazione sulla valutazione				
Ricognizione delle competenze professionali ATA				

## CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4= molto 5= del tutto

OBIETTIVO DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITÀ (DA 1 A 5)	IMPATTO (DA 1 A 5)	PRODOTTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Revisione di curricoli verticali partendo dalla classe seconda dell'infanzia.	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
Progettazione di curricoli trasversali, anche in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze.	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per sperimentazione di nuove strategie didattiche	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
Implementazione delle aule per attività laboratoriali disciplinari nei plessi (strumenti digitali, LIM, sussidi scientifici)	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
Interazione e verticalizzazione dell'attività didattiche nei tre ordini di scuola	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
Potenziamento del metodo di studio di alunni con DSA-BES mediante l'organizzazione di laboratori pomeridiani extracurricolari.	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
Progettazione e sviluppo di un percorso di Orientamento per le classi della Primaria e Secondaria di 1° grado.	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
Progettazione su orientamento disagio e dispersione scolastica	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
Miglioramento delle prestazioni dei Servizi amministrativi in funzione alle richieste dell'utenza e del personale interno.	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>10</b>
Definizione per la Segreteria di un orario di ricevimento del pubblico per consentire tempi di lavoro efficaci senza interruzioni.	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
Ripensamento spazi della scuola con completamento dotazioni e arredi.	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
Formazione docenti su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dal DS .	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
Valorizzazione degli aspetti relazionali e messa in opera delle strategie volte a favorire un clima di cooperazione tra le parti.	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
Azione di implementazione del sito web della scuola ed adozione in tutte le classi del registro elettronico	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>25</b>
Sviluppo azioni di partenariato con associazioni locali e non	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>15</b>

## TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ A.S. 2018-2019									
	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costituzione gruppo di autovalutazione d'Istituto										
Costituzione gruppo Funzioni Strumentali										
Struttura quadro orario										
Incontro gruppo Funzioni Strumentali per calendarizzazione monitoraggio dei lavori										
Elaborazione del PTOF										
Elaborazione del PdM										
Approvazione del PdM e/o PTOF dal Collegio Docenti										
Approvazione del PTOF dal Consiglio d'Istituto										
Verifica e valutazione dei progetti del PTOF da parte degli OO.CC.										
Costituzione dipartimenti										
Monitoraggio progetti AOF curricolare										
Monitoraggio progetti AOF extra-curricolare										
Incontri dipartimentali programmazione prove parallele										
Attività di recupero e potenziamento										
Confronto e discussione in sede collegiale degli esiti delle prove (consiglio di Interclasse/Classe)										
Elaborazione e somministrazione di prove di uscita condivise di matematica e di italiano in tutte le classi che fanno attività di recupero										
Promozione all'interno dell'I.C. di corsi di formazione (didattica per competenza/didattica inclusiva) e di corsi di formazione organizzati da altri istituti o Enti territoriali										
Realizzazione all'interno dell'I.C. di corsi di formazione (didattica per competenza/didattica inclusiva) e di corsi di formazione										
Orientamento in entrata e in uscita dell'Istituto: OPEN DAY, orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria I grado con contatti con le scuole superiori organizzato dai docenti referenti.										
Preparazione di prove autentiche e/o di realtà per la valutazione delle competenze negli ordini di scuola										
Rubriche di valutazione condivise										
Certificazioni linguistiche										
Monitoraggio del percorso di studi degli alunni in uscita										
Monitoraggio esiti questionari di autovalutazione genitori										
Monitoraggio esiti questionari di autovalutazione studenti										
Monitoraggio esiti questionari di autovalutazione docenti										
Monitoraggio esiti questionari di autovalutazione ATA										
Monitoraggio rilevazione esiti formativi personale										

**Legenda**    **Azione già attuata**



**Azione non ancora attuate**





## RISULTATI ATTESI E MONITORAGGI

	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Costruire una progettazione didattica verticale condivisa, con la finalità del raggiungimento dei traguardi prefissati	Costruzione e condivisione di prove di valutazione per monitorare i percorsi effettuati. Elaborazione e utilizzo di criteri condivisi di valutazione	Efficacia della rubrica elaborata per la valutazione comune	Somministrazione prove e analisi dei risultati
2	Strutturare tempi, spazi e materiali per percorsi di attività laboratoriali migliorando gli ambienti di apprendimento	Miglioramento delle competenze comunicative degli alunni	Confronto tra gli esiti finali nell'a.s. 2017-2018	Dati ricavati dal confronto degli esiti finali
3	Attivare corsi di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extra scolastico	Miglioramento delle prestazioni in uscita e dell'inclusività	Confronto tra gli esiti finali nell'a.s. 2017-2018	Dati ricavati dal confronto degli esiti finali
4	Organizzare corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di innovare la didattica	Aumento delle proposte didattiche innovative	Risultati dei dati emersi dal questionario di autovalutazione Confronto tra gli esiti finali nell'a.s. 2017-2018	Somministrazione questionario attraverso piattaforma google moduli
5	Potenziare l'informazione alle famiglie, motivando e condividendo le scelte	Maggior condivisione col territorio	Questionario alle famiglie e relativi esiti	Somministrazione questionario

**LE AZIONI DA COMPIERE CONSIDERANDONE ANCHE I POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI E POSITIVI NEL MEDIO E NEL LUNGO TEMINE**

Decidere le azioni da compiere è un passaggio che richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenziali opportunità e dei rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi, ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata.

E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo.

<b>Obiettivo di processo:</b> COSTRUIRE UNA PROGETTAZIONE DIDATTICA VERTICALE CONDIVISA, CON LA FINALITÀ DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI PREFISSATI				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
Promuovere un percorso di formazione sulla logica e uno sulla valutazione	Riflessione sui curricoli disciplinari e interdisciplinari condivisi	Difficoltà di condivisione delle azioni nei diversi ordini di scuola	Maggiore armonizzazione dei contenuti didattici nell'ottica della verticalizzazione	Mancanza di dati sul progresso nelle prove parallele e negli esiti finali e nelle prove INVALSI
	Costruzione e condivisione di prove di valutazione per monitorare i percorsi effettuati	Monitoraggio delle prove INVALSI che non risultino adeguate a valutare i progressi, poiché i dati giungono giungono alla scuola in ritardo	Miglioramento dei risultati nelle prove parallele e negli esiti finali e nelle prove INVALSI	
	Miglioramento delle prestazioni degli alunni in particolare di quelli con difficoltà	Mancato miglioramento degli esiti degli alunni		
	Elaborazione e utilizzo di criteri condivisi di valutazione	Difficoltà a costruire griglie di valutazione condivise		

<b>Obiettivo di processo:</b> ORGANIZZARE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE CHE PERMETTANO DI INNOVARE LA DIDATTICA				
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine</b>
<p>Organizzare corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di innovare la didattica</p> <p>Utilizzo della LIM</p>	<p>Elevazione della qualità dei livelli delle competenze digitali in tutti gli insegnanti</p> <p>Miglioramento dell'utilizzo della dotazione tecnologica ai fini dell'innovazione didattica</p> <p>Aumento della motivazione nello studio da parte degli alunni</p> <p>Portare gli alunni ad un uso consapevole e critico degli strumenti e degli ambienti digitali</p>	<p>Resistenza psicologica nell'utilizzo degli strumenti digitali</p> <p>Rischio che la dotazione tecnologica diventi obsoleta senza che sia stata adeguatamente utilizzata</p> <p>Possibilità che gli alunni continuino ad usare in modo improprio e passivo gli strumenti e gli ambienti digitali</p> <p>Mancata innovazione nell'utilizzo degli spazi</p> <p>Possibile mancanza di connettività e strumenti da parte degli alunni</p>	<p>Miglioramento delle proposte didattiche innovative</p>	<p>Non mantenere costante l'applicazione verso l'innovazione tecnologica e didattica</p>

**Obiettivo di processo:**

POTENZIARE L'INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE, MOTIVANDO E CONDIVIDENDO LE SCELTE

<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi all'interno delle scuola a medio termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno delle scuola a medio termine</b>	<b>Effetti positivi all'interno delle scuola a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi all'interno delle scuola a lungo termine</b>
Potenziare l'informazione alle famiglie	Trasparenza comunicativa  Maggior condivisione col territorio (eventuali cambiamenti organizzativi ed operativi con i benefici con le parti interessate interni ed esterni)  Possibilità di aggiornamento continuo utilizzando e-mail e sito web della scuola	Mancato utilizzo dei nuovi mezzi di trasmissione delle informazioni  Possibile mancanza di connettività  Convinzione che la tecnologia porti a impoverire i rapporti	L'impatto del Miglioramento sulle performances chiave della Scuola	Non essere efficaci nella comunicazione con le parti interessate

## STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

<b>MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA</b>	<b>PERSONE COINVOLTE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>ANNOTAZIONE DALLA CONDIVISIONE</b>
<b>Presentazione, approvazione e condivisione del PdM negli organi competenti</b>	<b>Collegio Docenti Consiglio d'Istituto</b>	<b>E Mail , File, LIM, Sito Web</b>	
<b>Circolari interne</b>	<b>Tutti i docenti e il personale ATA</b>	<b>E Mail , Sito Web</b>	
<b>Pubblicazione sul sito della scuola</b>	<b>Famiglie, Stakeholder</b>	<b>Sito Web</b>	
<b>Coinvolgimento delle parti interessate</b>	<b>Famiglie, enti, associazioni</b>	<b>Incontri in presenza con DS, docenti, esperti esterni, rappresentanti delle associazioni</b>	